



IN COLLABORAZIONE CON

Studi di settore e Parametri 2018: aggiornati i modelli

di Rossella Piazzera



Con **Provvedimento 3 maggio 2018** l'Agenzia delle Entrate ha approvato le modifiche alla modulistica e alle istruzioni degli studi di settore e dei parametri da utilizzare per il periodo di imposta 2017.

Tali aggiornamenti sono finalizzati a recepire gli **interventi correttivi** agli studi di settore ed ai parametri applicabili, per il periodo di imposta 2017, **alle imprese minori in regime di contabilità semplificata improntato al criterio di cassa** (art. 66, TUIR).

segue a pag. 2

ANF: NUOVI IMPORTI DAL 1° LUGLIO 2018,

di M. Chiara Volpi

L'assegno al nucleo familiare (ANF) consiste in una prestazione previdenziale in denaro erogata mensilmente dall'INPS - oppure tramite i datori di lavoro - ai lavoratori che si trovano in determinate situazioni di reddito e familiari.

In particolare, l'assegno viene corrisposto in **misura differenziata** in base

- al **numero dei componenti** ed
- al **reddito del nucleo familiare**,

nel periodo di riferimento della domanda, dei lavoratori richiedenti.

segue a pag. 2



Lavorare in attesa del rilascio del permesso per motivi familiari

di M. Chiara Volpi

I soggetti richiedenti il **permesso di soggiorno per motivi familiari**:

- possono iniziare a svolgere attività lavorativa, nel rispetto della normativa italiana, sin dal loro ingresso in Italia
- avvalendosi, **ai fini della prova del regolare soggiorno in Italia e della possibilità di instaurare un regolare**

segue a pag. 3

Fatturazione elettronica: definite le regole operative

di Rossella Piazzera

Con **Provvedimento 30 aprile 2018**, l'Agenzia delle Entrate ha approvato, assieme alle specifiche tecniche, le **modalità per l'applicazione dell'e-fattura**, che, come previsto dalla legge di Bilancio 2018, sarà **obbligatoria a partire dal 1° luglio** per le **cessioni di carburante e per i subappalti della Pubblica Amministrazione** e da **gennaio 2019** per tutte le operazioni.

In particolare, tra le semplificazioni introdotte per rendere più agevole il processo di fatturazione degli operatori,

segue a pag. 3



ORDINANZA N. 9344/2018:

In tema di agevolazione prima casa, qualora si acquisti un immobile in un comune diverso da quello di residenza, l'acquirente deve trasferire la residenza nel comune ove è ubicato l'immobile entro 18 mesi dall'atto di rogito. Può sussistere una deroga, qualora si verifichino cause c.d. "di forza maggiore", ovvero eventi inevitabili o imprevedibili, escludendo la mancata ultimazione dei lavori in caso di acquisto di un immobile in costruzione.

ORDINANZA N. 4851/2018

La presenza di due dipendenti part-time, per mansioni di segreteria e pulizia non comporta l'assoggettamento immediato all'IRAP. Rimane, infatti, in capo al giudice di merito indagare sulle concrete modalità di impiego delle due unità lavorative part-time e verificare se l'attività di collaborazione delle stesse possa essere considerata equivalente ad un'unità lavorativa a tempo pieno.

ORDINANZA N. 11584/2018

In tema di licenziamento la Corte di Cassazione ha stabilito la legittimità del provvedimento espulsivo dell'autista, reo di aver tamponato un altro mezzo, in caso di condotta di guida imprudente. La Corte di Cassazione esclude infatti l'ipotesi meno grave dell'incuria nella gestione del veicolo aziendale, punito con una sanzione conservativa.

SEAC SHOPPING

Semplice, veloce, sicuro e conveniente



Cosa proponiamo

E-BOOK **LIBRI** ALTRI EDITORI
INFORMATIVE
PERIODICI

SCEGLI PRIVACY SEAC!



MASTER OPTIMA

Tutte le novità in ambito fiscale e contabile

Da Ottobre 2018 a Maggio 2019
16 INCONTRI IN 8 GIORNATE

[vai al link](#)

Studi di Settore e Parametri 2018: aggiornati i modelli

da pag. 1

In particolare l'Agenzia precisa che ai fini dell'applicazione degli studi di settore, i contribuenti che applicano il regime di contabilità semplificata devono **indicare**, nel quadro F, **i dati** richiesti sulla base di quanto previsto dall'articolo 66 del TUIR. Inoltre, devono indicare i dati relativi alle **esistenze iniziali** (righe F06, F09, F12, F38) e alle **rimanenze finali di magazzino** (righe F07, F10, F13), che da quest'anno non concorrono alla formazione del reddito. Sarà poi il software Gerico che provvederà a non considerare le rimanenze finali tra i componenti positivi in modo da rispettare la corrispondenza tra quanto indicato nel quadro RG del Mod. REDDITI e quanto indicato nel quadro F degli studi.

Infine, sia per gli studi di settore (righe da F41 a F44) che per i parametri (righe da P53 a P56) è stata aggiunta la **nuova sezione denominata "Ulteriori informazioni – imprese in regime di contabilità semplificata"**, che contiene dati specifici relativi alle imprese in regime semplificata.

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto, inoltre, che sul proprio sito internet sono disponibili i software **Gerico 2018 e Parametri 2018**.

L'applicazione informatica "**Gerico 2018**", versione 1.0.0, consente a imprese e lavoratori autonomi di determinare la **congruità dei ricavi/compensi per i 193 studi di settore applicabili per il periodo d'imposta 2017**; il software è aggiornato sia con i correttivi cassa, approvati con D.M. 23 marzo 2018, sia con quelli crisi, analizzati dalla commissione degli Esperti per gli studi di settore nelle riunioni del 14 dicembre 2017 e del 28 marzo 2018.

L'applicazione informatica "**Parametri 2018**" consente di determinare i **ricavi o compensi realizzabili** da parte dei contribuenti esercenti attività d'impresa o arti e professioni per i quali **non risultano approvati gli studi di settore**, ovvero, ancorché approvati, operano **condizioni di inapplicabilità** non estendibili ai parametri.

Rapporto biennale parità uomo – donna: invio prorogato al 30 giugno 2018

di M. Chiara Volpi

Per facilitare la compilazione del rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile relativo al **biennio 2016-2017**, il Ministero del Lavoro ha messo a disposizione dei soggetti interessati una nuova procedura telematica, disponibile sul portale dei servizi del Ministero del Lavoro ed accessibile tramite SPID oppure tramite le credenziali di Cliclavoro.

Le indicazioni per la redazione del prospetto e le relative modalità di presentazione sono disciplinate dal Decreto 3 maggio 2018. Poiché il rilascio della nuova procedura è avvenuto a ridosso della scadenza di presentazione del prospetto, per il biennio 2016-2017 il termine ultimo per l'invio del rapporto è **posticipato dal 30 aprile al 30 giugno 2018**. Per i bienni successivi, il termine è confermato al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza del biennio.

ANF: NUOVI IMPORTI DAL 1° LUGLIO 2018

da pag. 1

Per percepire l'ANF il lavoratore interessato deve compilare l'apposito modello predisposto dall'INPS. La domanda deve essere presentata, alternativamente:

- al proprio datore di lavoro, tramite il **modello ANF/DIP**, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente non agricola;
- alla sede INPS, tramite il **modello ANF/PREST**, nel caso in cui il richiedente sia pensionato, disoccupato, operaio agricolo, addetto ai servizi domestici e familiari ecc. ovvero in tutti i casi in cui il pagamento venga effettuato direttamente dall'INPS.

A fronte del ricevimento del modello ANF/DIP il datore di lavoro deve verificare che il lavoratore abbia diritto a percepire gli assegni per il nucleo familiare. Più precisamente, attenendosi alla documentazione presentatagli dal dipendente, il datore di lavoro deve:

- individuare il numero dei soggetti componenti il nucleo familiare e le sue caratteristiche (la presenza o meno di tutti e due i genitori oppure di soggetti minori o inabili comporta l'applicazione di tabelle diverse);
- quantificare il valore del reddito prodotto dal nucleo familiare;
- accertare che almeno il 70% dei redditi del nucleo derivi da lavoro dipendente o parasubordinato.

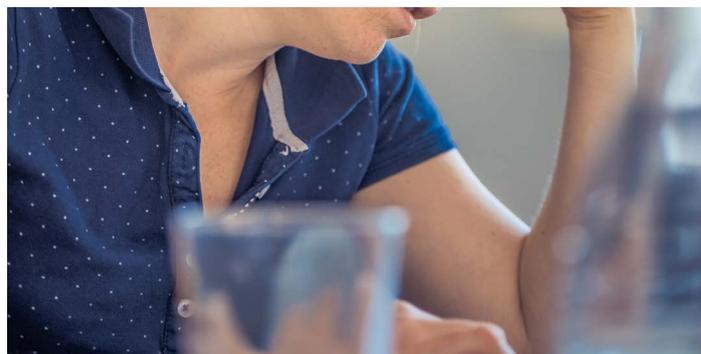
Una volta rilevata l'esistenza delle condizioni sopra riportate il datore di lavoro:

- individua la tabella INPS da applicare e
- stabilisce l'esatto importo dell'assegno da corrispondere al dipendente per conto dell'INPS, che verrà poi conguagliato con i debiti contributivi emergenti nei confronti dell'Istituto.

Annualmente i livelli di reddito cui fare riferimento per la corrispondenza dell'assegno al nucleo familiare sono sottoposti a rivalutazione in base alla variazione in percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Tale variazione, tra l'anno 2016 e l'anno 2017, è risultata pari all'1,1% e, di conseguenza, i livelli di reddito e gli importi mensili dell'assegno sono stati rivalutati rispetto a quelli in vigore fino al 30 giugno 2018.

I **limiti di reddito** e le **tabelle** da utilizzare ai fini della determinazione dell'assegno al nucleo familiare, applicabili a decorrere dal **1° luglio 2018 al 30 giugno 2019**, sono stati comunicati dall'INPS con la Circolare n. 68 dell'11 maggio 2018.





MODIFICA DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO CON PASSAGGIO DA CONTRATTO DI LAVORO FULL-TIME A PART-TIME

Domanda: Il datore di lavoro, per esigenze di natura produttiva o su richiesta del prestatore, decide di modificare la prestazione di lavoro modificando l'orario di lavoro da full-time a part-time. Come deve operare?

Risposta: Ai sensi di quanto disciplinato dalla normativa di riferimento (D.Lgs n. 81/2015), il contratto di lavoro a tempo parziale, che deve avere forma scritta ai fini della prova, è un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da un orario di lavoro inferiore rispetto al tempo pieno. Lo stesso deve indicare in modo puntuale la durata della prestazione lavorativa e la collocazione dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno. In caso di trasformazione da tempo pieno a parziale, la stessa dovrà trovare l'accordo del lavoratore e l'eventuale rifiuto non costituirà giustificato motivo di licenziamento. Si sottolinea il diritto alla trasformazione a tempo parziale dei lavoratori affetti da patologie oncologiche o cronico-degenerative.



Fatturazione elettronica: definite le regole operative

da pag. 1

si segnala:

- la predisposizione da parte dell'amministrazione finanziaria di un **servizio web ed una app dedicata** che consentirà al soggetto che emette la fattura anche di acquisire "in automatico" i dati identificativi del cessionario e l'indirizzo telematico. Ciò sarà possibile tramite un QR-code reso disponibile dall'Agenzia a tutte le partite Iva nell'area autenticata del sito internet;
- sul fronte della **conservazione delle fatture**, la possibilità che l'Agenzia stessa, su richiesta, "custodisca" i documenti elettronici per conto degli operatori economici;
- in merito al **processo di recapito**, la predisposizione di un nuovo servizio web gratuito che consentirà di registrare l'indirizzo telematico (codice destinatario o indirizzo Pec) prescelto per ricevere le fatture elettroniche. Qualora tuttavia il recapito non fosse possibile per cause non imputabili allo SdI, **il sistema rende disponibile al cessionario/committente la fattura elettronica nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate**, comunicando tale informazione al **sogetto trasmittente**, il quale dovrà tempestivamente **comunicare al cessionario/committente che l'originale della fattura elettronica è a sua disposizione nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate**, eventualmente anche mediante la consegna di una copia informatica o analogica della fattura elettronica.

Per la gestione del processo di emissione, trasmissione e ricezione, il soggetto emittente può avvalersi anche di intermediari abilitati (c.d. "intermediario abilitato", ad esempio il commercialista, l'Associazione di categoria). Tali soggetti devono tuttavia essere appositamente delegati "direttamente attraverso le funzionalità rese disponibili nel sito web dell'Agenzia delle entrate o presentando l'apposito modulo presso un qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate stessa."

È possibile lavorare nelle more del rilascio del permesso per motivi familiari

da pag. 1

rapporto di lavoro, della semplice **ricevuta postale attestante la richiesta** di rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari.

È quanto hanno chiarito il Ministero del Lavoro e l'INL con la Nota n. 4079 del 7 maggio 2018, nella quale viene ricordato che il permesso di soggiorno rilasciato per motivi familiari:

- consente al cittadino straniero di svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo in Italia fino alla scadenza dello stesso e senza la necessità di convertirlo in permesso per lavoro subordinato,
- fermi restando i requisiti minimi di età previsti dalla legge italiana.

In aggiunta a quanto sopra, il Ministero e l'INL richiamano l'art. 5, comma 9-bis, del D.Lgs n. 286/1998 (TU sull'immigrazione) che autorizza lo straniero che ha richiesto il permesso di lavoro subordinato a svolgere temporaneamente l'attività lavorativa per la quale è stato autorizzato il suo ingresso nelle more del rilascio o del rinnovo del permesso nel rispetto di determinate condizioni.

Il Ministero e l'INL ritengono che i principi contenuti nell'art. 5, comma 9-bis, benché si riferiscano a coloro che richiedono il permesso per lavoro subordinato, trovino applicazione anche per i richiedenti il permesso di soggiorno per motivi familiari, in quanto il permesso di soggiorno per motivi familiari consente di svolgere attività lavorativa senza la necessità di ottenere anche un permesso per lavoro subordinato.

Ne consegue, pertanto, che ai cittadini stranieri è concessa la possibilità di svolgere attività lavorativa nelle more del rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari.



SCADENZE DI GIUGNO

Sabato 16
Lunedì 18

Ritenute: versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (maggio 2018).

Adizionali: versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (maggio 2018).

IVA: liquidazione e versamento (mese di maggio 2018).

Imposta sugli intrattenimenti: versamento imposta mese di maggio 2018.

Contributi previdenziali:

- versamento contributi relativi al mese di maggio 2018:
 - INPS: lavoratori dipendenti;
 - INPS - Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo;
 - INPGI: giornalisti professionisti;
 - Gestione separata INPS: committenti;
- versamento dei contributi INPS per la manodopera agricola relativi al IV trimestre 2017.

IMU e TASI: versamento acconto (o, a discrezione del contribuente, in unica soluzione annuale) anno 2018.

Assegnazione agevolata beni d'impresa: versamento del restante 40% dell'imposta sostitutiva dell'8% (10,50% se la società risulta non operativa in almeno 2 dei 3 periodi d'imposta precedenti l'assegnazione/cessione) della differenza tra il valore dei beni assegnati (entro il 30/9/2017) e il costo fiscalmente riconosciuto.

Estromissione immobili imprenditore individuale: versamento della II ed ultima rata (ossia il restante 40%) dell'imposta sostitutiva IRPEF/IRAP relativa ai beni immobili strumentali, posseduti al 31/10/2016 ed estromessi dall'1/1/2017 al 31/5/2017.

Lunedì 25

Elenchi INTRASTAT: presentazione contribuenti mensili (maggio 2018).

Venerdì 29

Mod. 730: CAF e professionisti abilitati, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti entro il 22 giugno:

- consegnano al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati;
- inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4.

Rinnovi Contrattuali

Area meccanica
Fondazioni lirico - sinfoniche
Gomma e plastica - AZ.
industriali
Legno e arredamento PMI
Metalmeccanica PMI
(CONFAPI)
Teatri stabili e teatri -
Impiegati e operai
Personale artistico e tecnico

Aumenti Retributivi

Agricoltura - Consorzi di bonifica
Alimentari e panificazione - Aziende artigiane
Area legno - lapidei
Pelli e ombrelli - Aziende industriali



INDICE PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI, AL NETTO DEI CONSUMI DI TABACCHI, PER LE RIVALUTAZIONI MONETARIE

| | |
|---|---------|
| Indice del mese di Aprile 2018 | = 101,7 |
| Variazione percentuale rispetto al mese precedente | = + 0 |
| Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente | = + 0,4 |
| Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti | = + 2,1 |